



Bruxelles, 19 giugno 2024
(OR. en)

11235/1/24
REV 1

LIMITE

**ELARG 89
FIN 574
BUDGET 42
JAI 1049
ASIM 59
MIGR 283**

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	ST 10745/24
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 06/2024 della Corte dei conti: "Lo strumento per i rifugiati in Turchia – Vantaggioso per i rifugiati e le comunità che li ospitano, ma l'impatto e la sostenibilità non sono ancora garantiti"

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio in oggetto, approvate dal Consiglio "Ambiente" nella sessione del 17 giugno 2024.

1. Il Consiglio ricorda che lo "strumento per i rifugiati in Turchia" dell'UE è stato istituito per rispondere a una crisi dei rifugiati senza precedenti che l'UE e la Turchia hanno dovuto affrontare. L'UE e gli Stati membri si sono impegnati ad assistere la Turchia nel far fronte a questa sfida. Il Consiglio elogia i notevoli sforzi profusi dalla Turchia nell'accogliere oltre 4 milioni di rifugiati e nel rispondere alle loro esigenze, oltre a compiacersi del costante dialogo tra l'UE e la Turchia nel quadro della dichiarazione UE-Turchia. In linea con le sue conclusioni sull'allargamento del 12 dicembre 2023, il Consiglio ribadisce l'importanza dell'attuazione integrale e non discriminatoria della dichiarazione UE-Turchia, che continua a essere il quadro fondamentale per la cooperazione in materia di migrazione.
2. Il Consiglio ricorda che lo strumento, che gestisce una dotazione complessiva di 6 miliardi di EUR, prevede un meccanismo di coordinamento congiunto ed è pensato per rispondere adeguatamente alle esigenze dei rifugiati e delle comunità di accoglienza in Turchia. I settori prioritari dello strumento sono l'assistenza umanitaria, l'istruzione, la sanità, le infrastrutture municipali e il sostegno socioeconomico.
3. Il Consiglio ringrazia la Corte dei conti europea per la sua relazione speciale n. 06/2024 riguardante lo strumento e prende debitamente atto delle conclusioni e raccomandazioni ivi contenute. Il Consiglio rileva che l'obiettivo dell'audit, che ha riguardato il periodo compreso tra dicembre 2022 e luglio 2023, era valutare se lo strumento sostenesse i rifugiati e le comunità che li ospitano in Turchia in modo efficiente, efficace e sostenibile, concentrandosi sulla componente del sostegno fornito legata allo sviluppo. Il Consiglio rileva che la relazione speciale in oggetto fa anche seguito alle raccomandazioni formulate dalla Corte nella sua relazione speciale n. 27/2018, che si concentrava sulla concezione dello strumento e sulla componente umanitaria dei finanziamenti.

4. Il Consiglio accoglie con ampio favore la conclusione generale della Corte, secondo la quale, in un contesto difficile, lo strumento ha fornito un importante sostegno ai rifugiati e alle comunità che li ospitano. Il Consiglio si compiace altresì della constatazione che la Commissione ha migliorato il funzionamento dello strumento in linea con le raccomandazioni formulate dalla Corte nel 2018, per esempio migliorando la valutazione dei bisogni e il quadro di monitoraggio, razionalizzando gli strumenti di finanziamento, migliorando il coordinamento degli aiuti e accrescendo significativamente l'efficienza dei progetti che prevedono assistenza in denaro. Il Consiglio sottolinea poi l'importanza strategica di una transizione sostenibile al fine di conseguire una maggiore titolarità e il proseguimento dell'impegno da parte delle autorità turche, e prende atto degli sforzi della Commissione volti ad affidare i progetti alle autorità. Rileva inoltre gli sforzi della Commissione per migliorare l'ambiente in cui operano le organizzazioni non governative (internazionali) e ricorda le responsabilità delle autorità turche a tal fine.
5. Il Consiglio accoglie con favore la valutazione della Corte secondo la quale lo strumento ha fornito un importante sostegno e ha prodotto le realizzazioni previste, segnatamente nei settori della sanità e dell'istruzione, sebbene il sostegno nel settore socioeconomico e in quello delle infrastrutture municipali sia stato giudicato meno avanzato. Il Consiglio prende inoltre debitamente atto della valutazione positiva della Corte in merito al fatto che la Commissione abbia reagito in modo rapido ed efficiente a seguito dei terremoti del febbraio 2023, che hanno avuto un impatto significativo sull'attuazione dei progetti finanziati dallo strumento.
6. Il Consiglio prende atto della valutazione della Corte secondo la quale occorrono miglioramenti in termini di sostenibilità e misurazione dell'impatto del sostegno attuato nel quadro dello strumento, specialmente per quanto riguarda il sostegno socioeconomico e i progetti-faro in materia di istruzione e sanità. A tale riguardo, il Consiglio prende debitamente atto delle quattro raccomandazioni rivolte dalla Corte alla Commissione: migliorare la valutazione e il monitoraggio dei costi; incoraggiare le autorità turche a mettere a disposizione più dati pertinenti sull'istruzione riguardanti i rifugiati e le comunità che li ospitano; migliorare la misurazione dell'impatto dei progetti; assicurare meglio la sostenibilità dei progetti.

7. Il Consiglio prende atto delle risposte della Commissione allegate alla relazione speciale, nelle quali la Commissione afferma di aver accettato tre delle quattro raccomandazioni, e si compiace del fatto che la Commissione abbia già iniziato ad affrontarle, in particolare per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio e le questioni relative alla gestione dei dati, nonché le questioni specifiche individuate nella relazione speciale nei settori della sanità e dell'istruzione. Il Consiglio si compiace del fatto che la Commissione abbia accettato parzialmente la raccomandazione di avviare una riflessione con gli Stati membri e le autorità turche su come assicurare la sostenibilità per massimizzare l'impatto dei finanziamenti dello strumento per i beneficiari. A tale riguardo, il Consiglio riconosce che la piena attuazione della raccomandazione in questione esula dal controllo della Commissione.
8. Il Consiglio invita la Commissione a informare regolarmente il Consiglio e il comitato direttivo dello strumento sulle questioni sollevate nella relazione speciale della Corte e sull'attuazione delle suddette raccomandazioni e a fare sì che esse siano affrontate sistematicamente e, per quanto possibile, nella loro globalità. Fatte salve eventuali future discussioni sul sostegno aggiuntivo ai rifugiati nell'ambito di una strategia coerente, efficiente e globale di sostegno ai rifugiati, il Consiglio incoraggia inoltre la Commissione a tenere conto delle conclusioni della relazione nella sua programmazione del sostegno aggiuntivo ai rifugiati in Turchia, segnatamente riguardo all'impatto e alla sostenibilità, nonché nelle sue discussioni con le autorità turche, in linea con il proseguimento del sostegno dell'UE ai rifugiati siriani in Turchia, deciso il 1° febbraio 2024 dal Consiglio europeo nel quadro della revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027.